

La vocazione

I giovani, più di ogni altra età, sentono in modo intenso, coinvolgente e talora anche travolgente, una naturale attrazione verso i valori della giustizia, della non-violenza, della pace, della fraternità, dell'amicizia, della solidarietà, ecc.. Tutto ciò consente loro di avvertire come proprie le iniziative in favore della qualità della vita e della conservazione del creato, impegnandosi in prima persona e generosamente. Nel percorso dell'esistenza, poi, ognuno individua gradualmente il modo più appropriato e personale attraverso cui servire questi valori, riscoprendo così la propria "vocazione": richiamo a essere un valido medico, un buon avvocato, un competente giornalista, un bravo educatore, un esperto ricercatore, un preparato professionista, ecc. La vocazione (termine che deriva da "vocare", cioè chiamare) è, infatti, una "chiamata" iscritta nel proprio essere. In quanto chiamata, non siamo noi a darcela ma la riceviamo dal Creatore; in quanto iscritta nel nostro essere, essa si manifesta mediante particolari sensibilità verso un tipo di vita per la quale si avverte un vero e proprio trasporto interiore e per la quale dobbiamo, responsabilmente, compiere scelte coerenti. Ogni giovane, così, si sente chiamato individualmente da Gesù a collaborare con Lui per la salvezza e il miglioramento del mondo, vivendo con gioia e lealmente le occupazioni quotidiane. In tal senso, seguire Cristo non significa mortificare i doni naturali da Lui stesso ricevuti ma, al contrario, aiuta a scoprirne il senso e il valore e a viverli meglio e con il suo sostegno. Tra le infinite strade che si prospettano davanti al cammino di un giovane, inoltre, è importante tenere presente anche la possibilità della vocazione al sacerdozio e alla vita consacrata. Si tratta, in questo caso, di un particolare dono divino per cui prima ancora di scegliere si scopre di essere scelti da un Amore che precede e accompagna, al quale si decide di rispondere generosamente. La vocazione al sacerdozio nasce dall'incontro con Gesù; si alimenta nel desiderio di stare con Lui e fare esperienza di Lui; è motivata dalla voglia di servirlo; è vissuta nell'imitazione della sua radicale offerta al Padre nel dono gratuito agli uomini, da amare nella verità, servire nella carità, accompagnare nella santità.

Don Michele Fontana